

PODCAST: ICTUS IN FAMIGLIA

Recupero Funzionale: quali fattori lo condizionano?

Giuliana Caccavale

@ 2018 Ictuservizi

Esistono alcuni fattori in grado di condizionare la qualità del recupero in seguito a una lesione del SN. Si tratta di fattori di tipo sia endogeno, cioè interno all'individuo, sia esogeno, cioè esterno all'individuo. Esistono poi altri fattori che possono influenzare in positivo o in negativo il percorso di recupero, si tratta di fattori sia preesistenti sia successivi alla lesione

Tra i fattori biologici, cioè endogeni, consideriamo ad esempio le caratteristiche della lesione. A questo proposito va detto che esiste sicuramente una correlazione tra la gravità della lesione e l'entità del recupero funzionale a lungo termine, tuttavia è anche utile sapere che, a parità di severità di lesione, la variabilità di recupero è davvero molto ampia. Questo dato suggerisce quindi che la gravità della lesione sia da considerare un indicatore piuttosto che un predittore di recupero

Tra i fattori ambientali pre esistenti la lesione, ve ne sono alcuni definiti neuro protettivi, in grado cioè di proteggere il tessuto nervoso dai danni eventualmente causati da patologie, sia degenerative sia traumatiche, a carico del SNC, in grado quindi di condizionarne le possibilità di recupero funzionale.

Tra questi troviamo l'esercizio fisico, un ambiente stimolante e un'alimentazione corretta. E a proposito degli effetti neuro protettivi che hanno a che fare con l'esercizio fisico, ve ne sono che impattano positivamente sui danni legati all'invecchiamento, sui processi neurodegenerativi e sugli eventuali danni causati da una lesione cerebrale. Questi effetti neuro protettivi indotti dall'esercizio fisico sono probabilmente riconducibili ad un aumento della neuro plasticità e dell'angiogenesi, cioè lo sviluppo di nuovi vasi sanguigni a partire da quelli già esistenti, in grado quindi di sopperire l'irrorazione sanguigna di aree cerebrali eventualmente interessate da una lesione.

Sempre tra i fattori ambientali, consideriamo ora quelli successivi alla lesione e, tra questi, soffermiamoci di nuovo sugli effetti dell'esercizio fisico, ossia della riabilitazione neuromotoria, effetti che aumentano o preservano la plasticità neurale, impattando quindi positivamente sul recupero funzionale. Qui la valutazione è complessa perché sono davvero molti gli aspetti da considerare e che possono fare la differenza. Tra questi, per esempio, l'area cerebrale interessata dalla lesione e il tipo di lesione, così come la tempestività e l'intensità dell'intervento riabilitativo. E a proposito della precocità e intensità dell'intervento riabilitativo, è utile sapere che i dati delle ricerche sembrano concordare sui benefici della precocità dell'intervento riabilitativo, la cui intensità tuttavia deve essere graduale, cioè aumentare progressivamente nel tempo

Tabella 1

